



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 74 del 21 giugno 2024

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2586 al n. 2588) 3

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2551

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI c/o Casa di Riposo S. Angela Merici onlus, CUDES 001577, con sede in via Antonio Gramsci n. 25, Desenzano del Garda (BS). Ente gestore Fondazione S. Angela Merici onlus, con sede legale in pari indirizzo - C.F. 84001090178 e PIVA 00725330989 4

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2555

Modifica accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie UCP-DOM Aqua, CUDES 018902 e C-DOM Aqua s.r.l., CUDES 091779, per trasferimento della sede operativa in viale XXVIII Aprile n. 16, Breno (BS). Ente gestore Aqua s.r.l., con sede legale in via della Giustizia n. 10/b, Milano (MI) - C.F./PIVA 07298340964 5

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2556

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria ODC Ospedale di Comunità Genesaret, CUDES 992012, con sede in viale Francesco Agello n. 3, Desenzano del Garda (BS). Ente gestore Raphael società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via Don Pierino Ferrari n. 5, Clusane di Iseo (BS) - C.F./PIVA 01899460172 6

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2559

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Cure Domiciliari ALE-MAR, CUDES 091959, con sede operativa e organizzativa in via Santi Crispino e Crispiniano n. 2, Vigevano (PV). Ente gestore ALE.MAR. cooperativa sociale onlus, con sede legale in via Rocca Vecchia, 1, Vigevano (PV) - C.F./PIVA 01956990186 7

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2560

Assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. XI/7672 del 28 dicembre 2022, agli enti sanitari pubblici per il progetto di potenziamento della rete informatica dei servizi di medicina di laboratorio 8

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2024 - n. XII/2580

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia, Terna - Rete Elettrica Nazionale s.p.a., ed Edison s.p.a., per la costruzione e l'esercizio di una stazione elettrica a 132 kv denominata «Ponte Caffaro», dei raccordi in aereo alla linea 132 kv «Nave - CP S. Massenza» e dei raccordi in cavo alla linea a 132 kv «CP Bagolino - C.le Ponte Caffaro», più opere connesse, con attraversamento aereo del manufatto della condotta forzata di alimentazione dell'impianto idroelettrico (grande derivazione) «Caffaro I», in comune di Bagolino (BS). 22

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2024 - n. XII/2588

Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT) 30

Delibera Giunta regionale 24 giugno 2024 - n. XII/2632

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1 - Asse 1 - Azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI - Bando sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere ai sensi della d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 - Determinazioni in merito allo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie 44

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto dirigente struttura 21 giugno 2024 - n. 9456

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4. - Bando «Brevetti 2023» di cui al decreto n. 17904/2023 e s.m.i.: Approvazione del secondo elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate il 25 gennaio 2024 e dal 12 febbraio al 6 maggio 2024 (IV provvedimento) e proroga dell'apertura dello sportello per la presentazione delle domande fino al 31 gennaio 2025. 49

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 21 giugno 2024 - n. 9441

Cancellazione della impresa «Invernizzi Erik» dall'albo delle imprese boschive 55

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2024

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 19 giugno 2024 - n. 9320

Aggiornamento della soglia di prenotazione sull'avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.-

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2024

**D.g.r. 24 giugno 2024 - n. XII/2632
2021IT16RFP010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1- Asse 1 - Azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI - Bando sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere ai sensi della d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 - Determinazioni in merito allo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- la delibera di Giunta regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al Consiglio regionale);
- il decreto 30 giugno 2023 n. 9842 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (S.I.G.E.CO.) per l'attuazione della Programmazione regionale FESR 2021-2027;

Vista la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'art. 72 inerente agli interventi per l'ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture e infrastrutture;

Vista la delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:

- a) dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 a favore delle Regioni e Province autonome;
- b) definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;

Preso atto che l'articolo 1 del decreto-legge del 19 settembre 2023, n. 124 convertito con la legge di conversione del 13 novembre 2023, n. 162 stabilisce che, sulla base degli accordi sottoscritti, con delibera del CIPESS si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 in favore di ciascuna regione o provincia autonoma e che a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;

Richiamata la delibera di Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 1471 che approva l'accordo per la coesione (Accordo) - sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia - che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, precisa che l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

Richiamate le delibere CIPESS del 23 aprile 2024:

- n. 14, avente ad oggetto «Piani Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Basilicata, Regione Molise, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Città metropolitana di Bologna, Città metropolitana di Firenze, Città metropolitana di Genova, Città metropolitana di Milano, Città metropolitana di Reggio Calabria, Città metropolitana di Venezia - Attuazione dell'art. 44 comma 1, 3 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22»;
- n. 23, avente ad oggetto «Regione Lombardia - Assegnazione risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della l. n. 178/2020 e s.m.i.», di assegnazione alla Regione Lombardia delle risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. e), della l. n. 178/2020 e s.m.i. per un importo di euro 1.025.105.778,84, di cui euro 315.662.128,50 per cofinanziamento PR 2021-2027;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 «2021IT16RFP010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1-Asse 1 - Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI - Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere - Criteri attuativi», con una dotazione pari a 30.000.000,00 euro;
- il d.d.u.o. n. 5378 del 12 aprile 2023 di approvazione:
 - del bando «Bando sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere» con una dotazione pari a 30.000.000,00 euro che attribuisce la competenza della fase di selezione e concessione al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa competente della Direzione Turismo, marketing territoriale e moda;
 - delle «Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili» collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sul «Bando sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere»;
- la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628 «IX Provvedimento organizzativo 2023» che:
 - attribuisce al dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda la programmazione delle misure di incentivazione degli investimenti delle imprese della filiera turistica anche a valere sulle risorse FESR;
 - attribuisce al dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Marketing territoriale e grandi eventi della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda la competenza in tema di coordinamento dei progetti e attuazione di misure, anche sperimentali, a sostegno delle filiere moda-design;
 - attribuisce al dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda la competenza relativa alla gestione delle rendicontazioni e delle liquidazioni delle iniziative di competenza della direzione;
- il d.d.u.o. 5 settembre 2023 n. 12987 «PR FESR 2021-2027 - Nomina pro tempore dei responsabili di asse delle Direzioni Generali/Centrali Ambiente e clima - cultura - turismo, marketing territoriale e moda - PNRR, olympiadi e digitalizzazione» dell'Autorità di gestione PR FER 2021-2027 che, nelle more del provvedimento organizzativo previsto dal S.I.G.E.CO, individua il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda quale responsabile di Asse I PR FESR 2021-2027;
- il d.d.u.o. 9 settembre 2023 n. 13061 «Delega delle attività connesse all'attivazione e gestione sull'azione 1.3.3. del PR

FESR 2021-2027 delle misure agevolative a favore dei settori turismo, moda e design nell'ambito della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda» che delega al dirigente pro tempore della U.O. Marketing territoriale e grandi eventi le attività connesse all'attivazione e gestione sull'azione 1.3.3. del PR FESR 2021-2027 delle misure agevolative attivate a favore dei settori moda e design e al dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane la gestione della fase di rendicontazione e liquidazione dei finanziamenti relativamente alle misure agevolative attivate sull'Azione 1.3.3. del PR FESR 2021-2027 in tema di moda, design e turismo;

- la d.g.r. XII/1056 del 2 ottobre 2023 che convalida il richiamato decreto n. 12987/2023 del dirigente dell'Unità Organizzativa Autorità FESR e POC, in qualità di Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, che ha nominato i dirigenti pro-tempore quali responsabili di Asse, nell'ambito delle Direzioni interessate, aggiornando le competenze dei dirigenti, come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il d.d.u.o. 26 ottobre 2023 n. 16571 e ss.mm.ii di approvazione dell'elenco delle proposte formalmente ammissibili e non ammissibili alla valutazione di merito a valere sul bando in oggetto;
- il d.d.u.o. 27 dicembre 2023 n. 20806 e ss.mm.ii di approvazione della graduatoria e concessione del contributo a valere sul bando in oggetto che reca all'allegato 2 l'elenco delle n. 479 domande ammesse alla valutazione tecnica;
- il d.d.u.o. n. 5694 del 10 aprile 2024 di concessione di contributi, sulla base di economie derivanti da revocche e/o scadenze, in favore di beneficiari ammessi e non finanziati ai sensi del d.d.u.o. 27 dicembre 2023 n. 20806 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la d.c.r. 20 dicembre 2022, n. 2687 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015» che prevede, tra le linee strategiche, il supporto al settore turistico mediante il rinnovo e l'ampliamento dell'offerta turistica regionale per renderla più sostenibile e più competitiva, puntando a sfruttare appieno il vantaggio competitivo dovuto alla pluralità e alla varietà del patrimonio turistico nelle sue peculiarità culturali, naturali, antropologiche, espresse anche attraverso i saperi, i talenti, le competenze e le tradizioni locali;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42 che annovera l'obiettivo di supportare il sistema turistico, ampliando l'offerta regionale e rendendola, attraverso la riqualificazione delle strutture ricettive, più sostenibile e più competitiva;
- la d.g.r. XII/738 del 24 luglio 2023 con cui Regione Lombardia ha approvato, a seguito di parere consiliare, il «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività, previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 che individua tra gli obiettivi di Regione Lombardia quello di favorire un'offerta turistica più attenta nei confronti delle esigenze del cliente e del visitatore e di migliorare il livello dell'offerta adeguandola ai nuovi trend di mercato, consolidando ulteriormente il sostegno agli operatori del settore nell'adozione di modelli di business che permettano il raggiungimento del giusto equilibrio tra aspetti economici, ambientali e socioculturali;
- la d.c.r. n. XII/212 del 21 dicembre 2023 che impegna il Presidente e la Giunta regionale a consolidare l'azione a supporto dello sviluppo dell'offerta ricettiva lombarda finalizzata a rendere sempre più elevata e competitiva l'offerta del settore;

Considerato che:

- la misura ha visto un'ampia partecipazione che ha determinato una richiesta complessiva di contributi di gran lunga superiore alla dotazione finanziaria disponibile;
- l'iniziativa è tesa a sostenere interventi di significativo impatto competitivo anche in ottica di sostenibilità ambientale che rappresentano un segnale concreto della vivacità e della resilienza di un settore, prima colpito e stremato dall'emergenza sanitaria pandemica e poi dalla crisi innescatasi a seguito del conflitto russo-ucraino e della crisi energetica, per cui si è reso ancor più necessario sostenere la propensione agli investimenti;
- la rilevante adesione al bando manifesta la volontà di una base imprenditoriale che intende raccogliere le sfide della transizione verde e digitale;

- la dotazione finanziaria stanziata dalla d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 pari a 30.000.000,00 ha consentito la concessione dell'agevolazione solo in capo a 91 soggetti rispetto ai 479 finanziabili;
- la d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 riservava di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027;

Valutato, nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo delle delibere CIPESS n. 14 e n. 23 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 in favore di Regione Lombardia e dell'accertamento delle medesime sul bilancio regionale, di incrementare di € 24.500.000,00 lo stanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 al fine di garantire la concessione delle risorse a favore di ulteriori beneficiari, ammessi e non finanziati ai sensi del d.d.u.o. 27 dicembre 2023 n. 20806 e ss.mm.ii., nei medesimi termini e nelle medesime modalità utilizzate per i soggetti già ammessi e finanziati con particolare riguardo all'inquadramento nel «regime di aiuti quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi» in scadenza al 30 giugno 2024 e prevalente per la maggior parte dei soggetti finanziabili;

Richiamata la deliberazione del 21 giugno 2024 recante l'approvazione della proposta di progetto di Legge «Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali» e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- incrementare provvisoriamente lo stanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 di € 24.500.000,00, rideterminando così in € 54.500.000,00 la dotazione finanziaria della misura PR FESR 2021-2027 «Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere», con risorse autonome a titolo di anticipazione che saranno rese disponibili attraverso la disponibilità dei capitoli 16816, 16817 e 16818 per pari importo subordinatamente alla pubblicazione della legge che approva il bilancio di assestamento regionale 2024-2026 e del relativo documento tecnico di accompagnamento;
- demandare al dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico la concessione delle agevolazioni previste e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- demandare al dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione degli atti amministrativi e contabili conseguenti, subordinatamente alla pubblicazione della legge che approva il bilancio di assestamento regionale 2024-2026 e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

Atteso che gli ulteriori oneri finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dal presente provvedimento sono pari a euro 24.500.000,00 e trovano copertura provvisoria sul Bilancio di assestamento 2024 - 2026 come di seguito indicato:

| Capitolo | 2024 | 2025 | 2026 |
|----------|------|--------------|--------------|
| 16816 | 0,00 | 6.300.000,00 | 3.990.000,00 |
| 16817 | 0,00 | 6.000.000,00 | 3.800.000,00 |
| 16818 | 0,00 | 2.700.000,00 | 1.710.000,00 |

Ritenuto, inoltre di dare atto che, a seguito dell'accertamento sul bilancio regionale delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, gli stanziamenti in parola saranno appostati sulle risorse del PR FESR LOMBARDIA 2021-2027;

Acquisito, rispetto all'incremento della dotazione finanziaria della misura, il parere favorevole:

- del Comitato di valutazione degli aiuti di Stato disciplinato dal decreto n. 15026 dell'8 novembre 2021 ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 ottobre 2021 nella seduta del 6 febbraio 2024;
- del Comitato di coordinamento della programmazione europea, mediante informativa, nella procedura scritta del 6 febbraio 2024;
- dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 in data 13 febbraio 2024, prof. n. P3.2024.0001047 e successive integrazioni;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2024

applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di impresa unica», 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);

- il d.d.g. n. 20605 del 21 dicembre 2023 «Recepimento per le misure agevolative di competenza delle disposizioni applicative del Regolamento (UE) n. 2023/2831, approvato dalla Commissione Europea il 13 dicembre 2023» che recepisce le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 e, in particolare, gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (monitoraggio e comunicazione) e 7 (Disposizioni transitorie) per i contributi concessi in relazione ad alcune misure agevolative in fase istruttoria della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda tra cui il «Bando Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere» (PR FESR 2021-2027), approvato con d.d.u.o. n. 5378 del 12 aprile 2023, in attuazione della d.g.r. n. 7538/2022;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890 del 24 marzo 2022 «Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina», emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni;
- il Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, notificata alla Commissione europea in data 2 agosto 2022, autorizzata con Decisione C(2022) 6848 final del 21 settembre 2022, aiuto di Stato SA.103947, che prevede la possibilità per Regione Lombardia di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 500.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la d.g.r. n. 7027 del 26 settembre 2022 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato il suddetto «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890;
- la Comunicazione della Commissione europea Bruxelles 28 ottobre 2022 C(2022) 7945 final recante l'adeguamento e la proroga del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina che prevede, tra l'altro, la possibilità di adottare misure di aiuto ai sensi della sezione 2.1 della suddetta Comunicazione, sotto forma di sovvenzioni, garanzie o prestiti agevolati da concedere entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il valore nominale totale dell'aiuto non superi il massimale di € 2.000.000,00 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere;
- la Decisione della Commissione europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 che ha autorizzato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del ridenominato «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'» di cui all'aiuto SA.105254;
- la d.g.r. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che, a seguito dell'autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato la proroga del suddetto «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022;
- la Comunicazione della Commissione C/2023/8045 del 20 novembre 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21 novembre 2023 come Comunicazione 2023/C 1188 «Modifica del quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'U-

craina» che ha modificato il quadro temporaneo di cui alla Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022, prorogando, tra l'altro, la misura 2.1 «Aiuti di importo limitato» fino al 30 giugno 2024 e innalzando il massimale da 2.000.000 euro a 2.250.000 di euro per impresa;

- la Decisione C(2023) 9018 final del 15 dicembre 2023 sull'Aiuto SA.110637 che ha prorogato il regime quadro regionale dell'aiuto SA.103947 già prorogato e aggiornato con l'Aiuto SA.105254 con Decisione della Commissione europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 alle medesime regole di cui alla richiamata d.g.r. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del suddetto «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'»;
- la d.g.r. 28 dicembre 2023 n. 1701 che:
 - proroga fino al 30 giugno 2024 il regime quadro regionale dell'aiuto SA.103947 già prorogato e aggiornato con l'aiuto SA.105254 con Decisione della Commissione europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 alle medesime regole di cui alla richiamata d.g.r. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del suddetto «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'», come da aiuto SA .110637;
 - non aumenta l'importo complessivo dell'aiuto di 2.000.000 di euro per impresa, come concordato con le Direzioni generali competenti nella seduta del coordinamento interno aiuti di stato del 28 novembre 2023;
 - conferma tutte le ulteriori disposizioni del regime quadro regionale approvato con Decisione C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 relativa al caso SA.105254;

Stabilito che gli aiuti da concedere e da erogare debbano rispettare:

- per le PMI costituite entro il 30 settembre 2022, il «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all'aiuto di Stato SA.103947 prorogato e aggiornato con l'aiuto SA.105254;
- per le PMI costituite dal 1° ottobre 2022, il Reg. (UE) 2831/2023 artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Dato atto che, in caso di applicazione del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi» e in attuazione della deliberazione 28 dicembre 2023 n. 1701:

- gli aiuti devono essere concessi entro il 30 giugno 2024 o successiva data che sarà recepita solamente in presenza della Decisione della Commissione europea sulla proroga del relativo regime quadro regionale SA.103947 e ss.mm.ii;
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- gli aiuti non possono essere concessi agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice Ateco A (art. 1.3 e 1.3-bis);
- gli aiuti non possono essere concessi a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art. 2.1-quater);
- gli aiuti non possono essere erogati ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- gli aiuti non devono in ogni caso superare le soglie massime per beneficiario sopra previste, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto

Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);

- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- gli aiuti concessi in base al presente provvedimento non devono coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da COVID-19;
- le imprese debbano presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale e carburante;

Dato atto che, per gli aiuti concessi nell'ambito del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi» di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione ccc, qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, l'importo dell'agevolazione concedibile sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale «ancora disponibile a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato»;

Dato atto che, in caso di applicazione del regime de minimis, la concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Dato atto che, in caso di applicazione del regime de minimis, l'impresa beneficiaria:

- non deve rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- non deve essere sottoposto a procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- deve attestare il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Dato atto che, qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

Stabilito che, decorso il termine del 30 giugno 2024, salvo proroghe del regime quadro regionale SA.103947 e ss.mm.ii, le concessioni per qualsiasi tipologia di PMI avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- la registrazione, ai sensi art. 8 del d.m. 115/2017, del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui ai sensi alla sezione 2.1 della citata Comunicazione 2022/C 1890, aiuto di Stato SA.103947, è stata effettuata a cura della Direzione Generale Sviluppo economico con il codice CAR 23959 cui il responsabile del procedimento dovrà trasmettere, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, i dati di cui all'allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
- gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto regolamento,

previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico alla dirigente della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, marketing territoriale e moda;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro nazionale aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 (per il binario de minimis) e seguenti (sia per le concessioni in TCF Ucraina che per le concessioni in de minimis), e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro nazionale aiuti in attuazione della l. 234/2012;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Stabilito di demandare al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Direzione Turismo, marketing territoriale e moda la trasmissione alla Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, dei dati di cui all'allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.fesr.regione.lombardia.it e sul sito www.regione.lombardia.it;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare provvisoriamente lo stanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/7538 del 15 dicembre 2022 di € 24.500.000,00, rideterminando così in € 54.500.000,00 la dotazione finanziaria della misura PR FESR 2021-2027 «Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere», con risorse autonome a titolo di anticipazione che saranno rese disponibili attraverso la disponibilità dei capitoli 16816, 16817 e 16818 per pari importo subordinatamente alla pubblicazione della legge che approva il bilancio di assestamento regionale 2024-2026 e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

2. di dare atto che gli ulteriori oneri finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dal presente provvedimento sono pari a euro 24.500.000,00 e trovano copertura provvisoria nella manovra di assestamento 2024 - 2026 come di seguito indicato:

| Capitolo | 2024 | 2025 | 2026 |
|----------|------|--------------|--------------|
| 16816 | 0,00 | 6.300.000,00 | 3.990.000,00 |
| 16817 | 0,00 | 6.000.000,00 | 3.800.000,00 |
| 16818 | 0,00 | 2.700.000,00 | 1.710.000,00 |

3. di dare atto che, a seguito dell'accertamento sul bilancio regionale delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, gli stanziamenti in parola saranno appostati sulle risorse del PR FESR LOMBARDIA 2021-2027;

4. di demandare al dirigente pro tempore della U.O. Programmazione, promozione turistica e territoriale della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda:

- la concessione delle agevolazioni ivi previste;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2024

artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

- i necessari atti amministrativi e contabili conseguenti, subordinatamente alla pubblicazione della legge che approva il bilancio di assestamento regionale 2024-2026 e del relativo documento tecnico di accompagnamento;
 - la trasmissione alla Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia, entro il 15 maggio di ogni anno per un totale di dieci anni, dei dati di cui all'allegato III A del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2014 ai fini della redazione della relazione di cui all'art. 26 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
5. di confermare che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati:
- per le PMI costituite entro il 30 settembre 2022: nel rispetto del «Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi», nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C(2022) 1890, di cui all'aiuto di Stato SA.103947 prorogato e aggiornato con l'aiuto SA.105254;
 - per le PMI costituite dal 1° ottobre 2022: nel rispetto del Reg. (UE) 2831/2023 artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
6. di stabilire che, decorso il termine del 30 giugno 2024, salvo proroghe del regime quadro regionale SA.103947 e ss.mm.ii, le concessioni per qualsiasi tipologia di PMI avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
7. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del d.lgs. n. 33/2013, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.fesr.regione.lombardia.it e sul sito www.bandiregione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi